

Il bimbo ha fretta di nascere e sceglie la portineria dell'ospedale di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2024



L'ospedale è ormai vicino, anzi si è arrivati, ma il bimbo non ha intenzione di attendere oltre. Così succede che un padre inizia a gridare aiuto per la moglie che “sta male”. In sottofondo le grida sofferenti di una donna.

“Sta male, sta male” ripete l'uomo **all'infermiere** che gli corre incontro uscendo dal pronto soccorso. Chiede una barella. Tra le grida di dolore della moglie arriva l'annuncio: “Sta uscendo”.

La donna, **che ha raggiunto la seconda portineria dell'ospedale Sant'Antonio di Gallarate**, sente di non avere più tempo.

Manca poco alla mezzanotte, il sanitario uscito dal PS si precipita dalla partoriente dopo aver avvisato dell'imminente arrivo i colleghi. **La donna è su una carrozzina, i pantaloni abbassati e una testina che fa capolino.** L'operatore fa appena in tempo ad arrivare e si ritrova il piccolo tra le braccia.

È muto, non si muove. Attimi di panico, il bimbo viene scosso leggermente finché si libera nell'aria il suo pianto. In quel momento arriva la barella, il sanitario adagia il piccolo sulla madre che viene trasportata dentro l'ospedale.

L'infermiere rimane in cortile, al fianco il padre che lo ringrazia.

La sensazione è quella di un miracolo: “per una volta ho sentito l'emozione di essere padre” commenta assaporando la gioia di un evento imprevisto e gioioso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it